



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 del 26.02.2019

OGGETTO: Autorizzazione a richiedere la concessione dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 commi da 849 a 857 della legge 20 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019).

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addì ventisei, alle ore 18,10 e seguenti, del mese di **FEBBRAIO** nel Comune di GROTTE e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **STRAORDINARIA E URGENTE**, di **PROSECUZIONE** ai sensi dell'art. 30 della l.r. 9/1986 e **PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta		X
3	Todaro Annamaria	X	
4	Lombardo Lucia Maria		X
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore		X
7	Arnone Jessica Elisabetta	X	
8	Morreale Antonio	X	
9	Morreale Salvatrice		X
10	Casalicchio Mirella	X	
11	Vizzini Giada	X	
12	Costanza Angelo		X

TOTALE PRESENTI N° 7

TOTALE ASSENTI N° 5

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Angelo Carlisi**, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.

Partecipano alla seduta il **Sindaco, Alfonso Provvidenza**, e gli Assessori Antonino Caltagirone e Vincenzo Agnello.

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale "Autorizzazione a richiedere la concessione dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 commi da 849 a 857 della Legge 20 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019)".

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PREMESSO che:

- con delibera di C.C. n. 39 del 05/09/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2018/2020 e il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ed i relativi allegati predisposti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 267/2000;
- con la delibera di G.C. n. 94 del 07/11/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020;

RICHIAMATO il comma 849 dell'art.1 della Legge 20 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che testualmente recita: *"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento."*;

VISTO che sulle base dei successivi commi, da 850 a 856, dell'articolo sopra citato, le anticipazioni di liquidità in oggetto:

- sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (comma 850);
- non costituiscono indebitamento ai sensi dell'art. 3 c. 17 della L. n. 350/2003 e pertanto non si applicano gli articoli 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché l'articolo 62 del D.Lgs. n. 118/2011, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione (comma 851);
- sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del D. Lgs. n. 267/2000 e non sono soggette all'esecuzione forzata come disposto dall'articolo 159 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- devono essere richieste entro il termine del 28 febbraio 2019 utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC) gestita dal Ministero dell'Economia e Finanza – Ragioneria Generale dello Stato di cui all'art 7 c.1 D.L. n. 35/2013 corredando la richiesta stessa con un'apposita dichiarazione sottoscritta dal Sindaco contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione (comma 853);
- devono essere rimborsate entro il termine del 31 dicembre 2019 o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziatori (comma 855);
- deve essere destinata al pagamento dei debiti entro 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore (comma 854);
- è costantemente monitorata dagli istituti finanziatori i quali devono verificare attraverso la piattaforma elettronica PCC l'avvenuto pagamento dei debiti entro il termine di legge potendo richiedere in caso di mancato pagamento per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando la delegazione di pagamento (comma 856);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 859 della sopracitata L. n. 145/2018, qualora l'ente locale al 31 dicembre 2019 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2018 oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente

non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D.Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 31 gennaio 2020 nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione;

TENUTO CONTO che con il solo ricorso all'anticipazione di tesoreria di €. 1.466.902,11 disposta con deliberazione di Giunta n. 102 del 10/12/2018 l'Ente potrebbe non essere in grado di disporre delle risorse di liquidità sufficienti per ridurre del 10% dei debiti maturati al 31/12/2018;

RITENUTO opportuno autorizzare la richiesta di concessione dell'anticipazione di liquidità in oggetto per ottemperare alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, art. 1 c. 859 lett. a) di riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali residui al 31.12.2019 di almeno il 10% del corrispondente ammontare al 31.12 del precedente esercizio e/o di cui all'art 1 c. 859 lett. b) di conseguire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali definiti dall'indicatore di cui al comma 859 lett. b) al fine di evitare – per quanto sarà possibile – di incorrere nella sanzione rappresentata dalla costituzione del "fondo di garanzia debiti commerciali" che imporrebbe all'Ente stesso di ridurre la spesa corrente;

RILEVATO che il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 dell'Ente, approvato con atto consiliare n. 41 del 07/11/2018 esecutivo a tutti gli effetti di legge, presenta il seguente ammontare di entrate accertate afferenti ai primi tre titoli:

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	€ 2.934.514,73
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.822.547,19
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 110.246,53
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 5.867.308,45

e che, conseguentemente, il limite massimo dell'anticipazione di liquidità concedibile, ai sensi di quanto disposto dai commi 849 e 850 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 è pari ai 3/12 delle entrate correnti sopra indicate ed ammonta per l'esercizio 2019 ad €. 1.466.827,11;

DATO ATTO che nella competente Missione/Programma del Titolo 1 del redigendo bilancio di previsione 2019-2021, anno 2019, sarà previsto *un adeguato stanziamento a copertura delle spese correnti per interessi passivi che presuntivamente si dovranno corrispondere sull'anticipazione di liquidità in oggetto;*

DATO ATTO, pertanto, che l'Ente si impegna ad effettuare nel bilancio di previsione per l'anno 2019 l'iscrizione contabile dell'ADL e della sua restituzione in linea capitale ed interessi;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 12 del l.r. n. 30/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

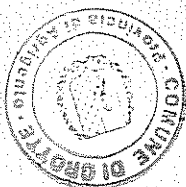
VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- l'O.R.EE.LL.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare l'assunzione della anticipazione di liquidità di cui all'art.1 commi da 849 a 857 della Legge 20 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) per l'importo massimo di €. 1.466.827,11 pari ai 3/12 dei primi tre titoli delle entrate correnti risultanti dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 dell'Ente;
- 2) di destinare l'anticipazione di liquidità in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 849 della L. n. 145/2018, al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, di cui all'allegato modello generato dalla piattaforma PCC, nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti dall'art 1 c. 849-857 della Legge sopra richiamata e delle condizioni contenute nel contratto che sarà sottoscritto con l'istituto finanziatore;
- 3) di autorizzare la costituzione della delegazione di pagamento di cui all'art. 206 del D.Lgs. n. 267/2000 a garanzia dell'anticipazione in oggetto;
- 4) dare atto che l'Ente si impegna ad effettuare nel bilancio di previsione per l'anno 2019 l'iscrizione contabile dell'ADL e della sua restituzione in line capitale ed interessi;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di assumere tutti gli atti necessari conseguenti alla presente deliberazione, compresi la predisposizione della deliberazione di Consiglio Comunale e la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'individuazione del soggetto con il quale sottoscrivere il contratto di anticipazione di liquidità in oggetto e gli atti di impegno di spesa per la copertura finanziaria degli interessi passivi conseguenti all'utilizzo dell'anticipazione stessa;
- 6) di trasmettere al Tesoriere comunale copia della presente deliberazione;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 32/2000.



Il Responsabile di P.O. n.2
Area Economico-finanziaria
Maria Ortolano

M. Ortolano



Il Sindaco
Dot. Alfonso Provvienza

Alfonso Provvienza

Ai sensi dell'articolo 12 del l.r. 30/2000
Per quanto riguarda la regolarità TECNICA e CONTABILE
Esprime parere favorevole



Grotte, li 21/02/2019
Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Rag. M. Ortolano

M. Ortolano

Piattaforma dei Crediti Commerciali
Anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857 della Legge n. 145/2018

Codice di verifica **16487157654818551717** Codice Progressivo L000126744000000007
 Data Lista 18/02/2019

Comune di Grotte

☒ Alla Cassa depositi e prestiti

☐ Dati della Banca o Intermediario Finanziario

Codice ABI Denominazione Banca o Intermediario

1. LISTA FATTURE

Identificativo SDI	Numero Fattura	Data Ricezione *	Importo Documento	Residuo da Pagare **
137530486	FATTPA 131_18	31-12-18	2.774,01	2.641,91
133951961	65	17-12-18	2.298,38	2.298,38
131625095	1886	06-12-18	692,13	567,32
131376337	134	06-12-18	7.533,50	6.175,00
130500788	FATTPA 46_18	02-12-18	9.302,50	7.625,00
130502407	FATTPA 47_18	02-12-18	9.302,50	7.625,00
130382789	29	01-12-18	12.370,48	11.245,89
130231652	439	30-11-18	2.749,03	2.618,12
130231664	440	30-11-18	2.994,90	2.852,29
130231658	438	29-11-18	2.041,43	1.944,22
129636477	234	26-11-18	4.261,60	4.058,67
129644739	235	26-11-18	4.261,60	4.058,67
127103047	FATTPA 115_18	09-11-18	2.774,01	2.641,91
126159506	26	05-11-18	12.370,48	11.245,89
125241770	7/2018	30-10-18	1.190,72	976,00
124825695	397	25-10-18	2.794,09	2.661,04
124825684	396	25-10-18	2.041,43	1.944,22
124825700	398	25-10-18	3.006,86	2.863,68
124194908	211/18	19-10-18	1.800,00	1.800,00
123180719	383	15-10-18	390,00	371,43
120833512	24	01-10-18	12.370,48	11.245,89
119950923	341	24-09-18	1.351,98	1.287,60
119951211	343	24-09-18	1.491,47	1.420,45
119950964	342	24-09-18	1.020,72	972,11

Identificativo SDI	Numero Fattura	Data Ricezione *	Importo Documento	Residuo da Pagare **
119667627	187	20-09-18	4.283,10	4.079,14
119698461	188	20-09-18	4.283,10	4.079,14
116516484	21	31-08-18	12.370,48	11.245,89
116530893	FATTPA 88_18	31-08-18	2.819,48	2.685,22
109628547	146	09-07-18	4.261,60	4.058,67
109624872	145	09-07-18	4.261,60	4.058,67
107276811	193	15-06-18	1.020,72	972,11
49764583	FATTPA 96_16	19-09-16	105.276,60	95.706,00
48306120	FATTPA 64_16	31-08-16	105.276,60	95.706,00

* Per le fatture elettroniche corrisponde alla data emissione del documento

** Residuo da pagare - per le fatture in regime split payment l'importo è al netto dell'IVA

Totale 315.731,53

Cognome Nome ALFONSO PROVVIDENZA

Qualifica ricoperta nell'Amministrazione

Rappresentante Legale

Email

Telefono

dichiara

- che i Debiti di cui all'elenco contenuto nella presente dichiarazione sono certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2018 e relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali (i "Debiti") e che alla data della presente dichiarazione non sono stati pagati;
- che i Debiti sono stati registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 1, commi da 849 a 857 della Legge n. 145/2018;
- che Comune di Grotte, al fine di provvedere al pagamento dei Debiti, limitatamente all'importo complessivo ancora da pagare alla data odierna pari a euro 315.731,53, richiede all'istituto finanziatore CASSA DEPOSITI E PRESTITI un'anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857 della Legge n. 145/2018, nel rispetto dei termini e delle condizioni ivi previsti.
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., in caso di dichiarazione mendace.

Data

18/02/2019

Firma

Firmato da ALFONSO PROVVIDENZA

IL PRESIDENTE

Dà lettura della proposta di cui all'oggetto. Illustra il quadro normativo di riferimento, richiamando in particolare il comma 849 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019). Spiega che l'anticipazione di liquidità che si chiede di approvare viene concessa agli enti locali entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017, e che la stessa non costituisce indebitamento ai sensi degli articoli 203 e 204 del d.lgs. 267/2000 (TUEL). Continua chiarendo che la richiesta di concessione di anticipazione di liquidità in esame è finalizzata, così come disposto dalla legge nazionale, alla riduzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, ed è necessaria ad evitare, per quanto possibile, di incorrere nella sanzione rappresentata dalla costituzione del "fondo di garanzia debiti commerciali", che imporrebbe all'Ente di ridurre la spesa corrente. Spiega che la proposta in esame rappresenta una importante opportunità per l'Ente e ringrazia gli uffici per aver lavorato scrupolosamente alla predisposizione della proposta.

Il Sindaco, presa la parola, ringrazia il Presidente per l'esaustiva e completa illustrazione del punto in esame, e per aver proceduto alla convocazione in via straordinaria ed urgente del Consiglio comunale. Ringrazia inoltre la Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Ortolano, per il lavoro svolto nella predisposizione della delibera, molto complessa. Tra le complessità ricorda altresì i dubbi interpretativi ingenerati dalla formulazione della norma nazionale che ha indotto molti Comuni ad interrogarsi sulla competenza della presente deliberazione, trattandosi di anticipazione di liquidità, assimilabile solo per alcuni aspetti alla contrazione di un mutuo. Spiega che la proposta rappresenta una scelta importante per l'Amministrazione, che ha così la possibilità, come la maggior parte dei Comuni italiani, di ridurre i debiti commerciali pregressi.

Il Cons. Vizzini, presa la parola, chiede se è previsto un tasso d'interesse, e come sia possibile che le coperture di bilancio per i debiti in questione non fossero già previste in bilancio. Afferma che dall'elenco delle fatture allegato alla proposta di deliberazione non si evince a quali debiti le stesse siano riconducibili. Afferma altresì che è sbagliato contrarre debiti per pagare altri debiti, e che l'Amministrazione avrebbe dovuto fare una scelta diversa, "stringere la cinghia" e non contrarre nuovi debiti e pagare interessi.

Il Sindaco interviene per chiarire che il concetto di anticipazione di liquidità è cosa ben diversa dall'assunzione di nuovi debiti. Spiega che la proposta in esame discende da una previsione inserita nella legge di stabilità nazionale, in modo opportuno, che va incontro alle esigenze di liquidità e di cassa di quasi tutti i Comuni italiani. Chiarisce che non si tratta di un nuovo debito, e che la richiesta di anticipazione di liquidità non dipende dall'assenza di stanziamenti in bilancio per i debiti pregressi, stanziamenti che erano evidentemente stati previsti, insieme ai relativi impegni. Se così non fosse si parlerebbe di riconoscimento di debiti fuori bilancio. L'anticipazione che qui si chiede, invece, attiene alla differenza sostanziale che c'è tra il principio della competenza e quello di cassa, nella gestione dei bilanci pubblici. Ricorda infine che il problema della liquidità è un problema di quasi tutti i Comuni, in ragione spesso di trasferimenti sovracomunali e riscossioni non regolari.

Chiarisce che questa delibera non ha niente di politico, perché la "cassa" è un problema che investe tutti i Comuni. Spiega poi che l'elenco delle fatture allegato alla proposta di

deliberazione non riporta i nominativi delle ditte poiché trattasi del modello generato dalla piattaforma di certificazione dei crediti del Ministero dell'Economia, che si è tenuti ad utilizzare per legge. Invita i Consiglieri interessati a prendere visione di tutte le fatture elencate presso l'ufficio di ragioneria.

Il Cons. Vizzini ribadisce di non avere avuto il tempo a disposizione per prendere visione delle fatture, e di non volere assumersi la responsabilità di votare sulla proposta.

Il Cons. Casalicchio chiede a cosa si riferiscono le ultime due fatture in elenco.

Il Sindaco spiega che si tratta dei debiti per fatture di GESA2, ex ATO2, relative alla vecchia gestione del servizio rifiuti.

Il Cons. Cuffaro, ottenuta la parola, spiega che ci sono stati degli inconvenienti di carattere personale che hanno fatto sì che non si raggiungesse il *quorum* nella giornata di ieri, ma ciò non ha fatto venir meno il carattere d'urgenza della seduta odierna, e ha fatto bene il Presidente a convocare il Consiglio comunale in modo che l'Amministrazione potesse cogliere al volo questa grossa opportunità di anticipazioni di liquidità. Esprime il voto favorevole del proprio gruppo consiliare sulla proposta in esame.

Nessun altro chiede la parola, e il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 05 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 2 contrari (Casalicchio, Vizzini) su n. 7 consiglieri presenti e n. 05 Consiglieri assenti (Di Salvo, Lombardo, Pecoraro, Morreale Salvatrice e Costanza).

DELIBERA

Di approvare la proposta recante autorizzazione a richiedere la concessione dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 commi da 849 a 857 della legge 20 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), che allegata alla presente deliberazione si intende integralmente richiamata e trascritta.

Il Presidente pone quindi ai voti l'Immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Visto** l'esito delle votazioni riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 05 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 2 contrari (Casalicchio, Vizzini) su n. 7 consiglieri presenti e n. 05 Consiglieri assenti (Di Salvo, Lombardo, Pecoraro, Morreale Salvatrice e Costanza).

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 44/91.

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to DOTT. SSA ANNAMARIA TODARO

IL PRESIDENTE
f.to DOTT. ANGELO CARLISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. SSA LAURA E. LO IACONO

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,
CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li _____



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. Carmelo Alaimo
